



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10- A12

Terza riunione – 8 marzo 2022

Verbale n. 3

Il giorno 8 marzo 2022 alle h. 15,30 in modalità video-conferenza, si è riunito l'Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12 a seguito della convocazione prot. n. GRO/2022/0000009/EU 03/03/2022 (all. 1).

Risultano presenti il Presidente prof. Renzo Rosso in rappresentanza del MITE e i componenti:

- P.avv. Fabio Procaccini, in rappresentanza del MITE
 - P.arch. Diego Martino, in rappresentanza del MITE
 - la dr.ssa Maria Teresa Zannetti, in rappresentanza della Regione Liguria
 - l'ing. Michele Prandi, in rappresentanza del Comune di Genova
 - il dott. Stefano Maggiolo, in rappresentanza di ARPA Liguria
 - la sig.ra Maria Letizia Sabatino del MITE con funzioni di segreteria
- E' inoltre presente la dr.ssa Tatiana Sammartano di ARPA Liguria.

In rappresentanza del soggetto proponente Autostrade per l'Italia partecipano alla riunione:

1. P.arch. Rosella Degni, responsabile Ufficio Ambiente
2. P'ing. Marco Andreoli, RUP del progetto Gronda di Genova
3. P'ing. Sara Frisiani soc. TECNE
4. il dott. Ugo Angelini, responsabile per i Piani di monitoraggio soc. TECNE
5. P'ing. Cipolli , soc. TECNE .

Il Presidente dà avvio alla riunione e chiede di procedere con il primo punto all'OdG relativo all'approvazione del verbale della riunione svolta in data 22 febbraio u.s.; la segretaria procede alla lettura, il verbale viene approvato all'unanimità, modificato con specifica relativa ai nominativi dei partecipanti in rappresentanza del soggetto proponente.

Si passa al primo punto all'OdG

L'ing. Andreoli, in qualità di RUP, illustra il progetto Gronda di Genova, suddividendo la presentazione in:

1. genesi del progetto;

2. illustrazione puntuale dell'intervento con riferimento alle opere di cantierizzazione;
3. illustrazione della suddivisione in lotti;
4. cronoprogramma.

La necessità di procedere ad un intervento di potenziamento della rete autostradale nei tratti A10 Genova-Ventimiglia; A12 Genova-Livorno; A7 Milano-Genova è legata alla grave situazione di sottodimensionamento rispetto ai consistenti flussi automobilistici, sia di tipo turistico che trasportistico in relazione alle attività produttive locali.

La misurazione dell'attuale performance dell'infrastruttura fotografa una situazione prossima al collasso, con tratti (ad es. A7) dove la mancanza di corsie di emergenza aggrava il quadro complessivo.

Gli scenari programmatici ipotizzati in mancanza dell'intervento progettato mostrano il possibile collasso dell'attuale sistema.

La finalità è quindi quella di creare dei percorsi che consentano di alleggerire il carico e far defluire i flussi di traffico che attualmente gravano sul tratto urbano della A10, evitando la congestione di collegamenti attualmente non evitabili, creando un sistema di collegamenti tra l'attuale infrastruttura e le direzioni A7 (Genova ovest – Milano), A12 (Genova_ Livorno) e A10 (Genova – Ventimiglia) che possano consentire di suddividere il traffico cittadino da quello di attraversamento, operando nel contempo al potenziamento dell'attuale infrastruttura.

Il progetto esecutivo è del 2018 e può essere suddiviso in 7 sotto-sistemi.

L'avv. Procaccini chiede quale sia stata la scelta che ha portato al progetto definitivo. L'ing. Andreoli chiarisce che l'attuale tracciato, non è frutto di soluzioni imposte ma nasce a seguito di lungo confronto sia con gli Enti sia con le Comunità locali interessate che sono state coinvolte in un dibattito pubblico, come previsto dalle norme specifiche sulla partecipazione.

Il Presidente sottolinea come il tracciato fin qui illustrato garantisce il minor impatto possibile anche dal punto di vista paesaggistico.

Alle ore 16,00 si collega la dott.ssa Zannetti successivamente alla risoluzione di problemi tecnici che hanno impedito il collegamento nell'orario d'inizio previsto.

L'ing. Andreoli continua illustrando le slides con gli schemi funzionali dell'intervento, che danno evidenza degli attuali assi autostradali (in verde), del progetto della Gronda (in marrone), delle rampe esistenti e dei nuovi svincoli di collegamento con gli attuali tracciati (in azzurro e in giallo).

Il progetto prevede un sistema di gallerie localizzato nella zona a Sud dell'interconnessione di Bolzaneto (A7-A12- A10bis).

Il Presidente Rosso chiede se si procederà al recupero del tracciato dell'A7 e l'ing. Andreoli specifica che si procederà, nell'ultimo semestre dei lavori, al ridisegno delle corsie, procedendo all'adeguamento dell'esistente da 2 a 4 corsie.

Relativamente ai lavori in galleria, è previsto l'utilizzo di uno slurrydotto per movimentare le terre di scavo che vengono prima caratterizzare e poi conferite nel sito di deposito costituito dall'opera a mare.

Procedendo nell'illustrazione viene mostrato il sistema di gestione dei materiali connessi ai lavori di galleria, per un totale di 50 Km di sviluppo complessivo delle gallerie .

Sarà approntato anche un sistema di 24 silos per la caratterizzazione, in prossimità della galleria Monterosso con un laboratorio che consentirà di avere i risultati in due giorni..

L'ing. Andreoli specifica la destinazione del materiale di scavo caratterizzato: con contenuto < 1.000 mg/kg di amianto per il riempimento dell'opera a mare, con contenuto > 1.000 mg/kg ma idoneo dal punto di vista geotecnico, riutilizzato, una volta inertizzato, per la parte di arco rovescio (la parte inferiore dello scavo delle gallerie); con contenuto > 1.000 mg/kg di amianto ma non idoneo dal punto di vista geotecnico, insacchettato *in situ* , nel rispetto di tutte le norme sulla salute e sicurezza e sul trattamento dei rifiuti, e conferito in discarica.

Interviene il dr. Cipolli per chiarire che sono state fatte delle stime sui contenuti amiantiferi, sulla base di uno studio geologico commissionato da Autostrade allo Studio Scarsetti, e in relazione alla questione specifica esiste una relativa prescrizione (T10) da esaminare.

Infine l'ing. Andreoli illustra il Cronoprogramma, che potrà variare in relazione dell'approvazione in corso presso il MIMS: se l'approvazione interverrà nel corso del primo semestre del 2022 (aprile-giugno) è ipotizzabile che nel secondo semestre si giunga all' avvio delle opere di cantierizzazione.

Il Presidente ringrazia l'ing. Andreoli per la completezza e la chiarezza della presentazione e chiede di acquisire la presentazione appena illustrata 0. L'ing. Andreoli trasmetterà alla segreteria la presentazione richiesta. **all. 2**

L'Arch. Degni provvede ad illustrare il quadro delle prescrizioni derivanti dal Decreto n. 28 del 23 ottobre 2014 e dal provvedimento n. DVA-2013-14268 del 19 giugno 2013, mostrando contestualmente il quadro delle prescrizioni e le attività pregresse relative a quanto già verificato dalla Commissione Tecnica VIA e a quanto già realizzato dall'OA precedente, che ha provveduto a redigere i pareri n.1; n.2; n.3; n.4 e 5; n.6; n.7.

Il Presidente ringrazia l'Arch. Degni per l'illustrazione, anche con riguardo alle prossime scadenze che interesseranno l'attuale OA. Richiede anche all'Arch. Degni di voler trasmettere alla segreteria la presentazione illustrata. **(all.3)**

Riguardo alla riunione fissata per il giorno 24 marzo p. v. alle h. 15,30 si concorda che all'OdG sia prevista l'illustrazione del Piano utilizzo terre con riferimento alle connesse prescrizioni di cui al D.M. n. 28 del 23 gennaio 2014 e al provvedimento di approvazione del Piano Utilizzo terre di cui n. DVA-2013-14268 del 19 giugno 2013.

Alla 18,30 i rappresentanti del proponente lasciano la riunione che continua per comunicazioni interne e organizzative.

I componenti dell'Osservatorio in relazione alla prossima riunione stabiliscono di articolare la riunione con una prima parte riservata all'Osservatorio convocato alle ore 15.00 ed una seconda parte dalle ore 15,30 con la partecipazione dei rappresentanti del soggetto proponente. Il Presidente dà indicazioni in tal senso alla Segretaria per la convocazione.

La riunione termina alle 19,00

Letto ed approvato in data 24 marzo 2022

In allegato:

(all.1) nota di convocazione

(all.2) presentazione progetto

(all.3) presentazione quadro delle prescrizioni